



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELLA CULTURA(<i>IdSua:1537756</i>)
Nome del corso in inglese	HUMANITIES FOR THE STUDY OF CULTURE
Classe	L-5 - Filosofia & L-42 - Storia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-della-cultura.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BOTTI Alfonso
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistici e culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAGNOLI	Carla	M-FIL/01	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	FUMAGALLI	Elena	L-ART/02	PA	1	Base
3.	IERVESE	Vittorio	SPS/08	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	PISTOLESI	Elena	L-FIL-LET/12	PA	1	Base
5.	RASINI	Vallori	M-FIL/03	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	ROSSI	Elisa	SPS/08	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	SCARPELLI	Giacomo	M-FIL/06	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	TONGIORGI	Duccio	L-FIL-LET/10	PA	1	Base
9.	TURCHI	Laura Madeleine Maria	M-STO/02	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	PERUZZI LEONARDO 190046@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	CLAUDIO BARALDI LORENZO BERTUCELLI ELENA FUMAGALLI DUCCIO TONGIORGI
Tutor	Duccio TONGIORGI Elisa ROSSI Demetrio GIORDANI Vittorio IERVESE Giacomo SCARPELLI Carla BAGNOLI Vallori RASINI Laura Madeleine Maria TURCHI Stefano BONI Giovanni Vittorio SIGNOROTTO Fabio VITI Antonello LA VERGATA Elena PISTOLESI Lorenzo BERTUCELLI Claudio BARALDI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Scienze della cultura fornisce nozioni teoriche e conoscenze di base in antropologia, filosofia, linguistica, sociologia, storia, storia dell'arte e della letteratura; inoltre consente di acquisire strumenti di analisi per conoscere il mondo attuale e favorire il dialogo fra le forme della cultura (letteratura, arte, scienza, religione, istituzioni, ecc.) e fra culture diverse. Attraverso una formazione ad ampio spettro, intende produrre negli studenti un approccio critico e creativo, non ristretto al solo campo delle discipline umanistiche e dell'approfondimento scientifico, ma aperto e applicabile anche nell'ambito di percorsi di professionalizzazione.

20/03/2017



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/04/2014

Si ricorda che le parti interessate avevano manifestato per iscritto, in documenti allegati al verbale del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia del 18.12.2007, un parere ampiamente positivo sul progetto, ritenuto coerente, equilibrato didatticamente e scientificamente valido, del Cds; particolare apprezzamento aveva incontrato l'interdisciplinarietà e il carattere innovativo della sua configurazione. Si nota che la collocazione nell'interclasse Filosofia/Storia rafforza l'impostazione dello studio della cultura auspicata dalle associazioni e dagli istituti culturali modenesi che era contenuta nel progetto istitutivo della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il Cds incontra periodicamente gli enti che hanno sottoscritto quel documento, ed estende le consultazioni anche ad altre istituzioni presenti nel territorio. Sono state nel tempo consultate le seguenti organizzazioni interessate: Comune di Modena, Fondazione Mario del Monte, Istituto Storico di Modena, Biblioteca Estense Universitaria, Fondazione San Carlo, e, da ultimo, la Fondazione Fossoli. Le consultazioni sono state periodiche.

Quest'anno Il Cds ha preferito consultare singolarmente alcuni degli enti interessati, in modo da poter presentare le modifiche introdotte nel nuovo piano di studi. Vista la concomitanza con le elezioni amministrative si è preferito rimandare l'incontro con il Comune di Modena. Questo il calendario degli incontri effettuati:

- 8 aprile 2014

i professori Alfonso Botti e Lorenzo Bertucelli hanno incontrato Giuliano Albarani e Claudio Silingardi, rispettivamente presidente e direttore dell'Istituto Storico di Modena, per una valutazione congiunta delle attività e dei progetti realizzati in collaborazione. Hanno poi incontrato la dott.ssa Marzia Luppi, Direttrice della Fondazione Fossoli

Dall'incontro con i rappresentanti dell'Istituto Storico è emerso un giudizio ampiamente positivo sull'efficacia operativa e formativa delle esperienze di tirocinio di studenti Unimore presso l'Istituto, anche in considerazione della pluralità di opzioni che l'attività dell'Istituto offre ai tirocinanti interessati ai temi e alle problematiche della Storia contemporanea. Altrettanto positiva è risultata la valutazione delle collaborazioni in occasione degli eventi pubblici del cosiddetto "calendario civile" (a partire dal Giorno della memoria), nonché, più complessivamente, per l'organizzazione di eventi culturali a favore della cittadinanza. Negli ultimi anni, d'altra parte, si è registrata una sensibile intensificazione dell'impegno del personale del Dipartimento a favore di attività formative, promosse congiuntamente dall'Università e dall'Istituto, nelle e per le scuole, a partire dall'esperienza del 2012-2013, anno scolastico post-terremoto. È invece ancora da analizzare e strutturare, in prospettiva futura, a giudizio di entrambe le parti, la possibilità che la frequenza di corsi e seminari progettati dall'Istituto possa comportare il riconoscimento di crediti per gli studenti Unimore.

- 10 aprile 2014

i professori Baraldi e Tongiorgi hanno incontrato i dottori Borsari e Scianti, della Fondazione Mario Del Monte. La discussione è stata interessante. I rappresentanti della Fondazione auspicano una riflessione più ampia sul nuovo profilo del Cds, che coinvolga gli enti che fin dall'inizio ne hanno accompagnato e sostenuto l'istituzione.

- 10 aprile 2014

i professori Fumagalli e Tongiorgi hanno incontrato il dott. Luca Bellingieri, Direttore della Biblioteca Estense di Modena, che ha ribadito l'interesse per il Cds, e si è dichiarato disponibile ad organizzare attività didattica presso la biblioteca, nei settori dell'archivistica e della biblioteconomia, volta proprio agli studenti del Cds. Il prof. Tongiorgi ha assicurato che la proposta verrà discussa in un prossimo Consiglio di Cds.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2017

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione:

Corso di laurea in Scienze della cultura, Università di Modena e Reggio Emilia

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti:

Comune di Modena, Assessorato alla Cultura;

Gallerie Estensi, Modena-Ferrara;

Archivio di Stato, Modena;

Istituto Storico di Modena;

Fondazione Collegio San Carlo, Modena;

Centro Documentazione Donna, Modena;

Cooperativa sociale "Gulliver", Modena;

Centro Studi Muratoriani;

Istituto superiore di studi religiosi "Contardo Ferrini", Modena.

Modalità e cadenza delle consultazioni:

Le consultazioni del Corso di laurea con le organizzazioni rappresentative si svolgono almeno una volta all'anno. I verbali degli incontri si trovano on-line nel sito del Dipartimento.

Dopo l'ultima riunione svoltasi il 23.6.2015 (vedi allegato), nell'anno accademico 2016-2017 con molte delle organizzazioni su menzionate sono stati avviati contatti in vista della stipula di protocolli di intesa che consentissero di strutturare organicamente il dialogo e la collaborazione tra il CdS e le organizzazioni rappresentative. Nel corso dell'a.a. 2016-2017 sono così stati stipulati protocolli di intesa con Gallerie Estensi, Archivio di Stato, Centro Documentazione Donna. Sono in fase di stipula nuovi accordi con l'Istituto superiore C. Ferrini. Il dialogo con tali parti avviene ora per il tramite dei comitati scientifici, previsti dai protocolli citati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione tavolo tecnico

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Coordinamento, programmazione e supervisione di attività culturali da svolgersi nel contesto descritto al punto "sbocchi occupazionali".

competenze associate alla funzione:

Inquadramento critico di temi e problemi inerenti alle attività del contesto lavorativo di ambito culturale. Capacità di redigere testi, verbali, documenti programmatici. Capacità di comprendere e valutare i contesti socio-culturali.

sbocchi occupazionali:

Attività professionali in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, in attività volte alla valorizzazione delle tradizioni e delle identità locali, negli istituti di cultura e nel campo dell'editoria.

QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
4. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
5. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

È prevista una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione iniziale degli studenti, secondo modalità indicate nel regolamento didattico del corso di laurea. Si prevede un test di ingresso di 15 domande di carattere storico e 15 di carattere filosofico. L'attribuzione del debito formativo è prevista laddove non sia raggiunta la quota di otto risposte corrette per ciascun ambito disciplinare.

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

08/06/2017

Requisiti di base in filosofia e storia

È prevista una verifica dell'adeguatezza della preparazione di base, o conoscenze in ingresso. Tutti gli studenti immatricolati devono sottoporsi a un test di ingresso non selettivo (v. regolamento didattico del corso di laurea). La verifica avviene prima dell'inizio dei corsi del I semestre e viene ripetuta in gennaio per coloro che si siano iscritti in ritardo o non abbiano potuto sostenerla in autunno. Consiste in 15 domande di carattere storico e 15 di carattere filosofico. Viene attribuito un debito formativo nell'ambito disciplinare in cui non si è risposto correttamente ad almeno 8 delle 15 domande. Le domande sono rivolte a valutare la capacità di comprensione critica di brevi testi di queste discipline. È prevista una ripetizione della prova per gli studenti che non abbiano potuto sostenere la prima o si siano iscritti in ritardo. Se la prova non viene superata, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso sostenendo un test di verifica.

Sia le modalità e le date della prova, sia quelle della verifica dell'avvenuto recupero del debito formativo sono pubblicate, con congruo anticipo, in apposito bando o avviso.

Lo studente a cui viene attribuito un debito formativo deve colmarlo svolgendo attività (ad esempio, letture integrative) che vengono indicate dal Corso di laurea all'inizio di ogni anno accademico. La verifica dell'avvenuto recupero avviene secondo tempi e modi che vengono stabiliti dal Consiglio di corso di laurea e comunicati in tempo utile.

Requisiti linguistici

Agli iscritti al Corso di laurea è richiesta la conoscenza della lingua straniera (inglese) corrispondente al livello B2.

Con livello B2 si intende: 1. capacità di comprendere testi scritti, 2. capacità di comprendere lezioni in lingua inglese; 3. possesso di capacità intermedie nel parlato e nello scritto. Tutte queste capacità si intendono relative a temi e problemi delle discipline oggetto di studio del Corso di laurea.

Il Corso di laurea presuppone che il livello B2 sia quello conseguito al termine della scuola secondaria di secondo grado.

Tuttavia il possesso del livello B2 viene riconosciuto dal Corso di laurea soltanto se certificato. Gli studenti che abbiano già ottenuto una certificazione di livello internazionale (ad esempio Cambridge) possono richiederne il riconoscimento. Una volta ottenuto il riconoscimento dal Corso di laurea, lo studente consegue automaticamente i 4 CFU previsti.

Gli studenti che non abbiano già conseguito una certificazione, possono seguire i corsi messi a disposizione dal Corso di laurea che si tengono a cura del Centro Linguistico di Ateneo.

All'inizio del primo anno, gli studenti devono sostenere un test di verifica (placement test). Il risultato determina il grado di conoscenza della lingua.

Coloro che partono da un livello base (Livelli A1 o A2) frequenteranno le lezioni di inglese a partire dal primo semestre del primo anno, per una durata di quattro semestri.

Gli altri frequenteranno le lezioni di inglese a partire dal primo semestre del primo anno, per una durata di due semestri.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Scienze della cultura intende offrire:

1) nozioni teoriche e conoscenze di base (nello spirito della riforma universitaria) nelle discipline antropologiche, filosofiche, linguistiche, sociologiche, storiche e storico letterarie;

2) strumenti critici per la conoscenza del mondo contemporaneo e per la ricerca orientata a favorire il dialogo fra le diverse forme della cultura e il confronto fra le culture.

Al centro della didattica e della ricerca stanno le domande: Che cos'è la cultura? In quali forme si presentano, storicamente, le culture? Quali rapporti le legano? Come intervenire criticamente su questi rapporti? Da una parte vengono studiate le radici storiche e i mutamenti delle diverse forme della cultura, dall'altra le problematiche della multiculturalità e dell'interculturalità nel mondo contemporaneo. La capacità critica che s'intende sviluppare negli studenti si traduce nella capacità di confrontarsi con l'altro e il diverso, sia questo una cultura nel senso etnoantropologico, un patrimonio linguistico, una forma religiosa, un contesto storico, un'istituzione sociale, una mentalità, una espressione artistica, un genere letterario, una formazione storico-culturale, un sistema concettuale, un modello comunicativo. Il senso della diversità, la versatilità disciplinare, il pluralismo intellettuale e la flessibilità categoriale sono presupposti necessari per compiere scelte consapevoli e intervenire sulla realtà.

Il corso di laurea intende dunque essere non solo umanistico in senso lato, ma anche, nella misura del possibile (e cercando di evitare il pericolo della dispersione), interdisciplinare. A questo scopo incoraggia, anche mediante il sistema dei crediti a scelta dello studente, il rapporto con ambiti disciplinari di cui una Facoltà umanistica non può, per ovvi motivi, farsi carico: ad esempio, il diritto, l'economia e le scienze naturali.

Non intende formare tecnici specializzati in una disciplina o attività particolare, ma cittadini in possesso di informazioni di base, aperti alle novità e in possesso della flessibilità intellettuale necessaria

1) ad orientarsi in un mondo globalizzato e in continua trasformazione;

2) a fare tesoro delle conoscenze e dei metodi acquisiti per foggare da sé gli strumenti e le competenze che consentano di intervenire criticamente in situazioni specifiche.

La professionalità che il corso di laurea intende formare non deve essere intesa come una specializzazione applicativa in ambiti circoscritti, ma come possesso di conoscenze di base e di strumenti sufficientemente solidi e flessibili per poter essere adattati al confronto con problemi particolari: lo spettro delle possibili utilizzazioni della laurea in Scienze della cultura è infatti così ampio che non si può pensare ad un addestramento specifico per un unico ambito di problemi. La parte dell'addestramento al lavoro sul campo e su problemi particolari è demandata ai tirocini.

Il percorso formativo consta di un'ampia base comune di ambiti disciplinari e di alcune discipline in opzione al terzo anno.

Le discipline in opzione consentono di ampliare e approfondire la formazione storica e filosofica di base, oltre che di aprirsi, in continuità con gli ambiti disciplinari comuni, a problematiche e saperi antropologici, artistici, letterari, linguistici e inerenti alla mediazione interculturale.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Parte generale	
Conoscenza e comprensione	
	<p>Gli studenti dovranno raggiungere conoscenze e capacità di comprensione adeguate allo standard richiesto dal corso, di livello post-secondario. In particolare dovranno conseguire una buona strumentazione culturale di base, attraverso un percorso di studio di carattere spiccatamente interdisciplinare, tracciato nell'ambito dell'indirizzo storico-filosofico. Conoscenze e capacità di comprensione saranno raggiunte mettendo a frutto le articolate proposte didattiche (lezioni frontali, seminari, laboratori) offerte nel corso del triennio di studi.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
	<p>Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare, con padronanza di terminologia e metodi, gli strumenti del lavoro filosofico, storico, antropologico e sociologico, applicando i concetti interpretativi alla comprensione della complessità dei rapporti sociali, politici, culturali e religiosi, mostrando altresì piena padronanza e proprietà linguistica. La metodologia e i contenuti scientifici acquisiti devono costituire la base imprescindibile per un inserimento nel mondo del lavoro (incarichi nella pubblica amministrazione, in enti pubblici e privati, nell'editoria e nel campo della promozione culturale), o per conseguire ulteriori,</p>

specifiche conoscenze finalizzate ad attività professionali correlate e all'accesso dei percorsi per l'insegnamento secondario.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Conoscenza di una lingua straniera (inglese): livello B2 [url](#)

Informatica per le discipline umanistiche [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

Le discipline dell'area storica (Storia moderna, Storia contemporanea, Storia culturale dell'età moderna, Storia della storiografia, Storia delle istituzioni e delle culture politiche contemporanee e Storia dell'Europa) si propongono l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per acquisire: 1) competenze di base sui problemi e sugli snodi di maggior rilievo della storia moderna e contemporanea europea e mondiale; conoscenze interdisciplinari che, a partire dalla dimensione diacronica, siano in grado di permettere allo studente di dialogare con le discipline antropologiche, filosofiche, letterarie, geografiche e artistiche; 2) orientamento critico e capacità di confronto con la storiografia internazionale a partire dai differenti approcci interpretativi anche con riferimento ai grandi temi politico-istituzionali, sociali e culturali che attraversano l'età moderna e contemporanea e interessano il nostro presente; 3) capacità di contestualizzare, analizzare e discutere criticamente fonti, testi e problemi; 4) capacità di argomentare, esporre e comunicare in modo efficace i problemi storici e storiografici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si intende sviluppare nello studente la capacità di applicare conoscenza e comprensione: 1) nell'analisi e nell'interpretazione di testi storiografici riguardanti problemi interpretativi dell'età moderna e contemporanea europea e internazionale, di testi relativi alle diverse scienze umane al fine di rendere efficace l'approccio interdisciplinare grazie al quale la struttura delle conoscenze storiche possa rivelarsi utile per analizzare i grandi problemi culturali e sociali del mondo contemporaneo; 2) nella stesura di testi scritti in grado di riferirsi criticamente alle diverse fonti storiche scritte, orali, iconografiche ecc. -, nell'elaborazione di testi in grado di discutere diversi approcci interpretativi in modo chiaro e aperto, in forme comunicative efficaci; 3) nell'interazione con temi, problemi ed espressioni culturali del mondo contemporaneo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Letteratura italiana [url](#)

Linguistica italiana [url](#)

Storia moderna [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Storia dell'Arte moderna [url](#)

Storia della Storiografia [url](#)

Letteratura italiana contemporanea [url](#)

Storia delle Istituzioni e delle Culture politiche contemporanee [url](#)

Storia dell'Europa [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Nell'area sociologica, vengono acquisite le conoscenze fondamentali (1) dei processi comunicativi, delle strutture sociali e dei fenomeni culturali che caratterizzano i paesi occidentali e i loro rapporti con il resto del mondo (colonialismo, bipolarismo tra Occidente e blocco sovietico, frammentazione recente della società globale), (2) delle principali culture visuali e mediatiche nel mondo globale, (3) dei problemi, delle forme di dialogo e della mediazione nei vari contesti sociali, (4) delle principali manifestazioni comunicative delle differenze culturali, di età e di genere. Per l'acquisizione di queste conoscenze, si richiede la comprensione di una serie di concetti sociologici fondamentali, quali comunicazione, sistemi sociali, partecipazione, cultura, comunicazione interculturale, struttura della società, globalizzazione, conflitti, dialogo, mediazione, genere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si intende sviluppare nello studente la capacità di applicare conoscenze e comprensione: (1) nell'analisi di interazioni orali, testi scritti e materiali visivi che descrivono e spiegano le strutture e i processi sociali, sul piano sia locale, sia globale; (2) nelle pratiche di facilitazione e mediazione e nelle politiche sociali e culturali in vari sistemi sociali, in primo luogo famiglie e relazioni affettive, educazione scolastica ed extrascolastica, servizi sociosanitari, servizi informativi, sistemi di gestione dei conflitti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Sistemi sociali e culture della comunicazione [url](#)

modulo di Geografia (*modulo di Sociologia dei Processi culturali+Geografia*) [url](#)

Sociologia dei Processi culturali+Geografia [url](#)

modulo Sociologia dei Processi culturali (*modulo di Sociologia dei Processi culturali+Geografia*) [url](#)

Sociologia delle Relazioni di Genere [url](#)

Teoria e Metodi del Dialogo e della Mediazione [url](#)

Area antropologica

Conoscenza e comprensione

Attraverso le discipline dell'area antropologica, si intende consentire allo studente di acquisire: 1) competenze di base in antropologia ed etnologia, in connessione interdisciplinare con le competenze contemporaneamente acquisite nelle altre aree del Corso di Studio; 2) capacità di affrontare in modo aperto e critico l'incontro con l'altro e il diverso (altre culture, altre istituzioni, altre storie), in particolare con la religione e la cultura islamiche; 3) capacità di osservare con un sguardo altro anche fenomeni della cultura occidentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si intende sviluppare nello studente la capacità di applicare conoscenza e comprensione alle problematiche antropologico-politiche del mondo contemporaneo, in particolare: 1) ai rapporti fra le culture nel mondo globalizzato; 2) ai problemi legati alla conflittualità sociale, culturale e religiosa; 3) ai problemi legati alle migrazioni; 4) ai problemi legati alle reazioni identitarie alle trasformazioni in corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Antropologia culturale [url](#)

Etnologia [url](#)

Antropologia sociale [url](#)

Culture dei Paesi islamici [url](#)

Area filosofica

Conoscenza e comprensione

Attraverso le discipline dell'area filosofica (Storia della filosofia, Filosofia teoretica, Filosofia morale, Filosofia del linguaggio, Storia delle idee) si intende consentire allo studente di acquisire: 1) familiarità con il linguaggio e i concetti filosofici, sia nel loro sviluppo storico, sia nei loro usi contemporanei, nella trattazione di problemi storiografici, morali, gnoseologici, epistemologici e linguistici; 2) conoscenze fondamentali su autori, momenti, temi e correnti della storia della filosofia, considerata anche nel suo rapporto con la storia generale delle idee e delle diverse forme della cultura, con particolare riguardo alle scienze dell'uomo e della società; 3) capacità di contestualizzare, analizzare e discutere criticamente testi e problemi; 4) capacità di argomentare, esporre e comunicare in modo rigoroso ed efficace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si intende sviluppare nello studente la capacità di applicare conoscenza e comprensione: 1) nell'analisi e interpretazione di testi, contemporanei e no, riguardanti problemi gnoseologici, epistemologici, morali, storiografici, ma anche letterari, linguistici, antropologici, sociologici, grazie a un atteggiamento critico duttile, dunque in grado di adattarsi criticamente anche a problemi, testi e contesti nuovi e fuori dello stretto ambito disciplinare filosofico; 2) nella stesura di brevi testi scritti, anche su argomenti non strettamente filosofici, esposti in modo chiaro, rigoroso e aperto alla discussione, in forme comunicative flessibili ed efficaci; 3) nell'interazione con temi, problemi ed espressioni culturali del mondo contemporaneo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Storia della Filosofia [url](#)

Filosofia del Linguaggio [url](#)

Filosofia morale [url](#)

Epistemologia delle Scienze umane [url](#)

Filosofia teoretica [url](#)

Storia delle Idee [url](#)

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La stretta connessione tra le discipline storiche e filosofiche e l'apertura alle metodologie di indagine delle diverse scienze sociali caratterizzano il corso di laurea come rivolto principalmente alla formazione di una capacità di orientamento sulle culture affermatesi nelle società moderne e contemporanee. Questo implica altresì l'acquisizione di capacità di confronto e di riconoscimento, alternative ad una imposizione di uniformità e alla pura riduzione delle altre culture a mero materiale etnografico. L'insieme di tali capacità presuppone l'acquisizione da parte degli studenti - sulla base delle modalità e degli strumenti didattici interdisciplinari previsti per gli insegnamenti del biennio comune e dei diversi indirizzi del terzo anno - di una autonomia di giudizio e l'organizzazione e la rielaborazione personale e critica dei contenuti trasmessi.

Il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati sarà verificato mediante esami scritti, discussione di elaborati e colloqui orali.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno acquisire una elevata capacità di esporre idee, risultati, problemi e argomentazioni in modo chiaro, rigoroso e, ove richiesto dalla situazione, comprensibile anche ai non specialisti; dovranno acquisire anche la capacità di articolare la trattazione o esposizione in modo flessibile, secondo le esigenze di tempo e di spazio che possano presentarsi. Più in particolare, dovranno acquisire competenze e abilità :

nella comunicazione interpersonale e di ruolo, scritta e orale, anche in contesti multidisciplinari e multiculturali; nell'uso pragmatico del linguaggio nell'interazione e nella comunicazione mediata. Le modalità di verifica sono:

- 1) in aula, la valutazione della competenza nell'analisi di situazioni comunicative scritte e orali;
- 2) negli esami orali e scritti, domande che verifichino non soltanto le conoscenze acquisite, ma anche le abilità ricettive e produttive della comunicazione.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento che gli studenti devono dimostrare di possedere sommativamente al termine del I ciclo di studi in Scienze della Cultura sono quelle specifiche abilità che permettono di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. In particolare gli studenti al termine del primo ciclo dovrebbero possedere:

- la capacità di apprendere, controllare e verificare informazioni, idee, problemi e soluzioni in aree mono e multidisciplinari;
- la capacità di ricavare e applicare i saperi esperiti;
- la capacità di sviluppare una consapevolezza critica relativa soprattutto alle recenti acquisizioni concettuali e metodologiche delle discipline oggetto del corso di studi.

Il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati sarà verificato mediante esami scritti, discussione di elaborati e colloqui orali.

acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema particolare, ma inquadrato in un contesto generale di riferimento a problemi storico-filosofici. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione sul tema trattato. Deve essere scritta in linguaggio chiaro e preciso. È auspicabile che presenti elementi di originalità. Il suo valore è di 8 CFU, commisurati sul tempo effettivamente necessario alla sua preparazione.

Per il regolamento della prova finale si rimanda al seguente link:

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali/adempimenti-per-laurearsi.html>

nel quale, per il CdS di SDC, tra l'altro si definiscono i criteri di assegnazione dei punteggi finali. Lo schema è il seguente:

Fascia A: 7-8 (fascia di eccellenza) tesi di ricerca, che dimostrano un'ottima capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro.

Fascia B: 4-6 tesi che dimostrano un'ottima capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro, anche con aspetti di originalità.

Fascia C: 2-3 tesi che rispondono ai criteri compilativi previsti per la laurea di base, e che dimostrano una buona capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro.

Fascia D: 0-1 tesi mediocri e appena sufficienti.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
-------------	--

04/05/2016

Dopo una introduzione del relatore e dell'eventuale correlatore, si chiede al/la candidato/a di esporre il contenuto del suo elaborato, con particolare riferimento, se del caso, a questioni particolari sollevate dal relatore e/o dal correlatore nella presentazione. Si apre quindi la discussione. Ogni membro della commissione può porre domande al/la candidato/a. Nel rispondere, il/la candidato/a deve dimostrare, come già nello scritto, conoscenza e comprensione dell'argomento capacità di argomentare in modo chiaro, preciso, conciso, critico e con linguaggio appropriato, dunque di applicare conoscenza e comprensione, oltre che nella comunicazione scritta, anche nell'interazione dialogica.

Descrizione link: <http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali/adempimenti-per-laurearsi.html>

Link inserito: <http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali/adempimenti-per-laurearsi.html>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/orario-delle-lezioni.html>,%20<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/lettorati.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/appelli-desame.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia culturale link	BONI STEFANO	PA	9	54	
2.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	Conoscenza di una lingua straniera (inglese): livello B2 link	GAVIOLI LAURA	PO	4	6	

3.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica per le discipline umanistiche link	GAVIOLI LAURA	PO	2	6
4.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Letteratura italiana link	TONGIORGI DUCCIO	PA	9	54
5.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	Linguistica italiana link	PISTOLESI ELENA	PA	9	54
6.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	Storia della Filosofia link	SCARPELLI GIACOMO	RU	9	54
7.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	Storia moderna link	TURCHI LAURA MADELEINE MARIA	RU	9	54

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Dipartimento

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria Area Umanistica

18/03/2017

L'attività di orientamento del Corso di Laurea, all'interno delle più generali iniziative specifiche del Dipartimento di Studi linguistici e culturali, è organizzata in stretta collaborazione sia con l'ufficio orientamento, che fa parte della direzione Servizi agli studenti dell'Ateneo, sia con alcune iniziative autonome.

L'ufficio orientamento di ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi che vanno dalla consulenza individuale alla consulenza per la partecipazione ai progetti di Alma Oriéntati e Alma Diploma.

L'ufficio organizza inoltre due momenti di incontro con le scuole, nei quali i dipartimenti sono invitati a dare informazioni specifiche sui corsi di laurea offerti. I due momenti, Unimore orienta e Mi piace Unimore, hanno luogo rispettivamente a marzo e a luglio.

Per la prima volta "Unimore Orienta" è stato organizzato presso il quartiere fieristico di Modena Fiere (10 marzo 2017). A esso hanno partecipato studenti provenienti non solo dalle province di Reggio Emilia e Modena, come negli scorsi anni, ma da molte altre province limitrofe.

Durante questa iniziativa, il corso di laurea ha presentato la propria proposta didattica in tre momenti assembleari, alla presenza di diverse centinaia di studenti delle scuole superiori. Altre informazioni sono state date allo Stand del dipartimento allestito presso la fiera.

Si ritiene che, anche per il futuro, l'azione di orientamento in ingresso per studenti interessati al CdS debba trovare in "Unimore Orienta" il suo momento privilegiato.

In occasione di questa importante manifestazione, peraltro, il corso di laurea ha contribuito a redigere la nuova guida cartacea del Dipartimento e ha prodotto un video di presentazione del corso in collaborazione con l'ufficio e-learning di ateneo, da utilizzare come strumento informativo a disposizione degli interessati sul sito di dipartimento.

All'incontro Mi piace Unimore (che si tiene a luglio nei locali dell'Università), partecipano non solo studenti delle scuole superiori che intendono iscriversi alle lauree triennali, ma anche studenti già in possesso della laurea triennale e interessati alle offerte dei corsi delle lauree magistrali.

Il Dipartimento di Studi linguistici e culturali, oltre alle attività coordinate dall'ufficio di ateneo, ha attivato in questi anni una serie di rapporti diretti con le scuole superiori, grazie ai quali sono stati organizzati seminari, conferenze, corsi di aggiornamento per docenti e progetti di ricerca. Il CdS ha allestito un programma di lezioni molto intenso, pluridisciplinare, offerto ai Referenti di molti istituti

superiori delle province di Modena e Reggio Emilia (i Licei, in primo luogo, specie quelli di area umanistica, anche per rispondere alla carenza di iscritti provenienti da questo genere di scuole). Oltre a questo l'attività, di orientamento viene svolta costantemente in risposta a richieste individuali.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, e in particolare l'orientamento per la prosecuzione degli studi, il Dipartimento sta organizzando un momento di presentazione dell'offerta formativa delle lauree magistrali, in particolare quelle linguistiche, filosofiche e storico-antropologiche da tenersi a maggio e rivolto agli studenti del terzo anno delle sue lauree triennali.

12/06/2017

Le attività di Tutorato sono state riorganizzate con delibera del Consiglio di Dipartimento del 26.4.17. Per il corso di laurea in Scienze della Cultura sono stati nominati i seguenti tutor:

- Orientamento sulla progettazione e compilazione del proprio piano di studio: prof. Claudio Baraldi;
- Orientamento sulle modalità di riconoscimento delle certificazioni internazionali: dott. Davide Mazzi e dott. Vincenzo Gannuscio;
- Orientamento sul metodo di studio: prof. Duccio Tongiorgi (in raccordo con l'Ufficio Orientamento che propone due/tre volte l'anno degli incontri sul metodo di studio agli studenti in difficoltà);
- Orientamento sulla distribuzione delle attività in Dipartimento: Coordinatore didattico;
- Orientamento sull'Obbligo formativo aggiuntivo per le matricole: dott.ssa Laura Turchi.

Per l'anno 2016 i soggetti che hanno accolto tirocinanti del corso di studi sono stati: Reggiana Educatori, Edizioni il Fiorino, Ufficio cultura Comune di Reggio Emilia, Centro Documentazione Donna, Associazione Oratorio, Studio professionale Barbieri, Liceo Ginnasio Muratori San Carlo, Artestampa, inoltre, a seguito di messa a punto di nuova convenzione, l'associazione di previdenza e assistenza Confeduro provincia di Modena, Parma Edizioni di Anselmo Benassi, Cooperativa sociale Mediando, Ubik. Nel corso dell'anno sono stati attivati 12 tirocini e per 4 tirocinanti il progetto di tirocinio si è trasformato in una concreta proposta di lavoro.

L'ufficio stage nel maggio 2015, al fine di diffondere le offerte di stage provenienti dalle realtà lavorative partner, ma anche da coloro che intendono accogliere per la prima volta stagisti, oltre che per avere un contatto diretto con gli aspiranti tirocinanti, ha ideato una pagina facebook: Ufficio Stage Dslc.

Nel corso del 2016 molti studenti del corso di laurea in Scienze della Cultura sono entrati a far parte di questa comunità, con lo scopo di prendere visione delle opportunità di tirocinio ad essi dedicate. I laureati del suddetto corso di laurea possono usufruire dell'attività di orientamento al lavoro svolta dall'Ufficio Placement di Ateneo.

L'ufficio stage di Dipartimento ha la possibilità di organizzare stage per laureati del corso di laurea in Scienze della Cultura secondo la normativa vigente. A tal fine diffonde le eventuali proposte ricevute dai vari contesti, consiglia il laureato nella stesura del proprio curriculum vitae e fornisce supporto per la redazione di lettere motivazionali.

17/03/2017

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'attività di assistenza nell'ambito degli accordi per la mobilità internazionale, europea (Erasmus) ed extra-europea è gestita dall'International Advisor del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali. L'Ufficio si incarica, in coordinamento con il Presidente

del Corso di Studi e con i docenti responsabili dei singoli scambi, di suggerire agli studenti di Scienze della Cultura le destinazioni più appropriate in relazione alle scelte curriculari di ciascuno.

- 1 Université Pantheon-Sorbonne (Paris 1) (Paris FRANCIA) 03/12/2013 21 Solo italiano
- 2 Université Paris Diderot (Paris 7) (Paris FRANCIA) 15/04/2014 21 Solo italiano
- 3 Université Paris Sorbonne (Paris 4) (Paris FRANCIA) 18/12/2013 18 Solo italiano
- 4 University College Dublin (UCD) (Dublin IRLANDA) 16/09/2014 21 Solo italiano
- 5 Vytautas Magnus Universitetas (Kaunas LITUANIA) 10/03/2015 21 Solo italiano
- 6 Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO) 16/12/2013 21 Solo italiano
- 7 University of Hertfordshire (Hatfield REGNO UNITO) 24/01/2014 21 Solo italiano
- 8 Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA) 12/11/2013 21 Solo italiano
- 9 Universidad 'Jaume I' de Castellon (Castelló De La Plana SPAGNA) 02/12/2015 21 Solo italiano
- 10 Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAGNA) 08/12/2013 21 Solo italiano
- 11 Universitat de Girona (Girona SPAGNA) 20/12/2013 21 Solo italiano
- 12 Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAGNA) 16/12/2013 21 Solo italiano
- 13 Universidad de Salamanca (Salamanca SPAGNA) 12/11/2013 21 Solo
- 14 Universidad CEU San Pablo Madrid (Spagna) 25/11/2016 21 solo italiano

15 Université de Nimes (Francia) 17/10/2016 21 solo italiano

16 Universidad Carlos III de Madrid 12/11/2013 21 solo italiano

17 Universidade do Coimbra (Portogallo) 26/02/2014 21 solo italiano

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	University of Copenhagen (Copenhagen DENMARK)	23/01/2014	17	Solo italiano
2	Universite de Nimes (Nimes FRANCE)	17/10/2016		Solo italiano
3	Universite Pantheon-Sorbonne (Paris 1) (Paris FRANCE)	03/12/2013	21	Solo italiano
4	Université Paris Diderot (Paris 7) (Paris FRANCE)	15/04/2014	21	Solo italiano
5	Université Paris Sorbonne (Paris 4) (Paris FRANCE)	18/12/2013	18	Solo italiano
6	University College Dublin (UCD) (Dublin IRELAND)	16/09/2014	21	Solo italiano
7	Vytautas Magnus Universitetas (Kaunas LITHUANIA)	10/03/2015	21	Solo italiano
8	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTUGAL)	16/12/2013	21	Solo italiano
9	Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAIN)	12/11/2013	21	Solo italiano
10	Universidad 'Jaume I' de Castellon (Castelló De La Plana SPAIN)	02/12/2015	21	Solo italiano
11	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAIN)	08/12/2013	21	Solo italiano
12	Universitat de Girona (Girona SPAIN)	20/12/2013	21	Solo italiano
13	Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAIN)	16/12/2013	21	Solo italiano
14	Universidad Carlos III (Madrid SPAIN)	12/11/2016		Solo italiano
15	Universidad San Pablo CEU (Madrid SPAIN)	25/11/2016		Solo italiano
16	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	12/11/2013	21	Solo italiano
17	University of Hertfordshire (Hatfield UNITED KINGDOM)	24/01/2014	21	Solo italiano

17/03/2017

L'attività di orientamento al lavoro viene svolta dall'ufficio placement di Ateneo e dall'Ufficio stages del Dipartimento. L'attività si concretizza in un supporto dato al laureato al fine di agevolare il suo inserimento nel mondo del lavoro. Il laureato viene consigliato nella stesura del proprio curriculum vitae, viene coadiuvato nella stesura di lettere motivazionali, informato sulle iniziative organizzate dall'ateneo che prevedono incontri tra Università e imprese. Inoltre può entrare in contatto con i soggetti (enti, istituzioni, imprese) convenzionati con il Dipartimento, che hanno dimostrato di apprezzare la formazione offerta dal corso di laurea in Scienze della Cultura.

A titolo di esempio si può ricordare come, tra le iniziative prodotte dall'Università di Modena e Reggio Emilia per il 2016, vi sia stata il 26 maggio una giornata di incontro tra aziende e laureati /laureandi di tutto l'Ateneo. Lo scopo è stato permettere alle varie aziende di selezionare, personale attraverso un contatto diretto. L'iniziativa, denominata MOREJOBS 2016, oltre a consentire agli studenti e laureati/laureandi di entrare a contatto con le aziende partecipanti, si è articolata in momenti di presentazioni aziendali e di seminari tematici.

29/09/2017

I dati della valutazione studentesca aggiornati al 2016 offrono un quadro assai confortante della laurea triennale in Scienze della cultura, che continua ad evidenziare un livello di soddisfazione decisamente positivo e superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo nel suo grado massimo (decisamente sì).

In particolare, è molto alta la percentuale di soddisfazione piena riguardante l'esposizione della materia, la reperibilità del docente, il rispetto degli orari della didattica, l'adeguatezza del materiale.

Anche la soddisfazione complessiva circa lo svolgimento degli insegnamenti ha sempre raggiunto percentuali alte: nel 2016 il 43,1% di studenti si sono dichiarati decisamente soddisfatti (l'anno precedente il 43%) e il 41,6% hanno fatto prevalere i motivi di soddisfazione (l'anno precedente 43.7%): nel complesso i giudizi positivi si attestano all' 84,2% (l'anno precedente all'86,7%): un leggero calo, in presenza, comunque, di valori superiori a quelli raggiunti dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Sempre critico, invece, ma in miglioramento, il giudizio riguardo agli spazi in cui si tengono le lezioni. È noto che da tempo il comparto di Sant'Eufemia è penalizzato da lavori di ristrutturazione di un'ala, che hanno tardato a iniziare e che hanno comportato la dispersione su diverse sedi degli spazi dedicati alla didattica. Si prevede che con il presente anno accademico molti problemi dovrebbero essere risolti con la fine dei lavori.

Quanto sopra viene sostanzialmente confermato dagli ultimi dati inseriti dagli uffici e relativi al 2015/16. La soddisfazione "decisamente sì" sale al 43,1%, nettamente superiore alla media del Dipartimento e soprattutto dell'Ateneo. La somma di questo dato con quello relativo a "più sì che no" (41,1%) dà un lusinghiero 84,2%.

Resta sostanzialmente invariato e critico il giudizio complessivo sugli spazi di lezione. Del resto, i lavori nel comparto di S. Eufemia non sono terminati, e non certo per responsabilità del corso di studi e del Dipartimento. In crescita, lievemente superiore

alla media del Dipartimento e di molto superiore alla media dell'Ateneo, il giudizio su adeguatezza del materiale didattico, orari, disponibilità ed efficacia dei docenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati relativi all'indagine sui laureati testimoniano il giudizio pienamente positivo sul CdS, per entrambe le classi. I dati che esprimono piena soddisfazione, già molto alti, sono tutti in miglioramento: l'85,7% dei laureati nella classe L-5 (Filosofia) e l'83,3% nella classe di storia (L-42) tornerebbero ad iscriversi al corso. Il 100%, sia della classe di Filosofia che di quella di Storia, si dichiara complessivamente soddisfatto del rapporto con i docenti. Più critico è il dato sul carico didattico rispetto alla durata del corso di studio, comunque in diminuzione rispetto agli anni precedenti: lo considera inadeguato il 14,3% relativamente al corso e il 9% relativamente alla classe (dati per la classe di Filosofia); per la classe di Storia, invece, esso risulta inadeguato solo per l'8,9%.

29/09/2017

In netto miglioramento invece la valutazione sulle aule, in attesa della ristrutturazione dell'edificio che è quasi terminata.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039984.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'a.a. 2015-2016 gli iscritti al corso (67 studenti) sono leggermente aumentati rispetto all'anno precedente, e sono in media 15/09/2017 rispetto all'ultimo decennio.

Si conferma che la grande maggioranza degli iscritti proviene dalle province di Modena e Reggio Emilia. Sono in netta diminuzione gli studenti provenienti da altre regioni e sono stabili quelli provenienti dall'estero (10,4%), ma al di sopra della media del decennio. Il 24% degli iscritti proviene dai Licei tradizionali, in calo rispetto agli anni precedenti, mentre è in decisa crescita il Liceo delle scienze umane (25,4%). Stazionario negli ultimi due anni il dato degli istituti tecnici, comunque cresciuti rispetto agli anni precedenti. Il voto del diploma si attesta intorno alla media (76,5).

Abbandoni e trasferimenti tra primo e secondo anno rimangono alti, e intorno alla media del decennio (intorno al 37% tra primo e secondo anno e sopra il 40% complessivamente). Il 32% degli studenti risulta inattivo dopo il primo anno e un'analogia percentuale consegue almeno 39 CFU.

L'ultimo dato disponibile per quanto riguarda i laureati in corso segnala un miglioramento (32,8% rispetto alla media del 22,4%).

Il CdS ha condotto una propria indagine sulla coorte 2013-2015, somministrando questionari molto ampi e articolati, con domande che vanno dalle motivazioni della scelta del CdS ai fattori che l'hanno influenzata, dalle aspettative di formazione a quelle di lavoro, dagli interessi personali e culturali a quelli per singole discipline o campi di studio. Le risposte ai questionari sono state esaminate e discusse approfonditamente, singolarmente o in toto, dal CdS in consigli e apposite riunioni. Si rimanda ai verbali dei consigli di CdS, precisando che l'ultimo (relativo al 13.9.2016) è in corso di stesura al momento dell'aggiornamento del presente quadro, e lo stesso dicasi della riunione ad hoc tenutasi il 21.9.2016.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039984.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

All'indagine ha risposto il 72% degli iscritti al CdS.

30/09/2017

Il tasso di occupazione ad un anno dalla conclusione del corso risulta del 25% (dati riferiti al 2016), per la classe L-5 (superiore alla media di 8 punti) e il 66,7% degli intervistati prosegue gli studi verso un corso di LM (sostanzialmente in linea con la media nazionale). La situazione sulla classe L-42, vede il 16,7% dei laureati occupati e il 50% iscritti a corso di LM (quest'ultimo dato al di sotto della media nazionale). I dati risentono in parte della congiuntura economica non ancora del tutto migliorata. A un buon livello e in crescita rispetto agli anni precedenti è anche la valutazione sull'utilità e l'uso delle competenze acquisite che, ad esempio, per la classe L-5 viene dichiarata dal 50% degli intervistati (contro il 14,8% della media nazionale).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039984.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot. 29/09/2017

In questi anni un numero significativo di studenti del DdS ha avuto esperienze di tirocinio, previste nel piano di studi in alternativa ad altre attività formative. Le convenzioni firmate alla data del settembre 2015 sono molte, soprattutto con enti del territorio, e sono continuamente aggiornate in base alle esigenze didattiche. In molti casi si tratta di rapporti altamente positivi, ormai consolidati nel tempo. Gli accordi e le convenzioni con alcuni enti, di durata biennale, sono stati infatti più volte rinnovati, con reciproca soddisfazione.

Il corso di studio ovviamente attento a verificare, nei colloqui con i propri studenti il buon funzionamento e l'utilità formativa delle esperienze di tirocinio, periodicamente richiede anche agli enti maggiormente coinvolti un giudizio sull'attività, sulle capacità e sulla disponibilità dimostrate dai giovani tirocinanti.

Valutazioni positive sull'esperienza di tirocinio/stage e utili considerazioni sono state espresse dagli enti coinvolti nella riunione periodica del Comitato di Indirizzo del CDS, che si è tenuta il 23 giugno 2015 (vedi verbale nel sito del Dipartimento). Si tratta in particolare dell'Archivio di Stato di Modena, della Biblioteca Estense ed Universitaria di Modena, del Comune di Modena - Assessorato alla Cultura -, dell'Istituto Storico di Modena, della Cooperativa Sociale Gulliver e del Centro Documentazione Donna di Modena.

L'incontro più recente fra il Cds e le Parti interessate, ovvero gli Enti del Comitato di indirizzo, si è svolto, come previsto, nel giugno 2016. Di seguito si trascrive il verbale.

Verbale dell'incontro congiunto del corso di laurea triennale in Scienze della cultura e del corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo con le seguenti Parti interessate

8 giugno 2016

Largo S. Eufemia 19, Modena

L'incontro, al quale sono stati invitati i rappresentanti delle seguenti istituzioni:

Archivio di Stato di Modena, Assessorato alla Cultura del Comune di Modena Biblioteca estense universitaria, Centro documentazione donna, Centro studi Muratori, Confindustria di Modena, Cooperativa sociale Gulliver, Diocesi di Modena, Fondazione Collegio San Carlo, Istituto storico di Modena, Diocesi di Modena, Nuova Didactica.

ha inizio alle ore 14, nella sala contrattisti del Dipartimento di Studi linguistici e culturali, Largo S. Eufemia 19, Modena.

Sono presenti per i corsi di laurea: La Vergata (presidente del corso di laurea triennale in Scienze della cultura), Rasini (presidente del corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo), Bagnoli, Baraldi, Bertucelli, Ribeiro, Rossi, Scarpelli, Tongiorgi, Peruzzi (rappresentante degli studenti).

Presenti per le parti interessate: Altini (Fondazione Collegio San Carlo), Baldini (Archivio di Stato), Coltellacci (Diocesi), Battini (Biblioteca Estense Universitaria), Coltellacci (Diocesi).

Hanno giustificato l'assenza: Albarani (Istituto storico di Modena), Marri (Centro studi Muratori), Pezzi (Nuova Didactica).

Verbalizzano Scarpelli e Rossi.

Introduce i lavori il presidente del CdL in Scienze della cultura, La Vergata, che presenta gli ospiti (ai quali sono stati fatti pervenire gli ordinamenti didattici dei due corsi e altri documenti rilevanti), li ringrazia della partecipazione e li informa sullo stato del corso di laurea (immatricolati, abbandoni, frequenza a lezione, tutorato e orientamento al lavoro, ecc.). In particolare, li mette al corrente della discussione in atto sulla possibile revisione del corso di laurea in Scienze della cultura: dell'esito le Parti interessate saranno tempestivamente informate in incontri appositi. Sottolinea le caratteristiche interdisciplinari del corso, che,

essendo di base, non può e non intende essere strettamente professionalizzante e ciò in coerenza con il progetto istitutivo concordato con le istituzioni del territorio promotrici, ma offrire una preparazione di base in filosofia, storia e scienze umane e sociali aperta, duttile e tale da aprire più possibilità culturali e lavorative ai laureati. Ricorda l'esistenza di una laurea magistrale in Filosofia interateneo (Parma, sede amministrativa Ferrara Modena). Informa sulle ristrettezze economiche e i vincoli ministeriali, amministrativi e burocratici che impediscono di ampliare l'offerta formativa e il reclutamento di nuovo personale. Esprime soddisfazione per la collaborazione con le istituzioni territoriali per quanto riguarda lo svolgimento dei tirocini. Elenca le azioni intraprese per far fronte alle criticità: intensificazione dell'informazione nelle scuole, rafforzamento del tutorato e dell'orientamento, revisione della presentazione in inglese del corso sul sito, ampliamento dei corsi blended. Comunica che sono stati somministrati agli studenti di tutti gli anni di SdC questionari allo scopo di comprendere motivi della scelta del corso, aspettative, punti di forza e di debolezza. I dati saranno analizzati e discussi in un consiglio di corso di laurea.

Rasini, presidente del Corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo, conferma quanto detto da La Vergata, precisando che per ASMC la revisione dell'ordinamento è assolutamente necessaria, visto l'inserimento di Storia del cristianesimo (M-STO/07), per il quale sarà bandito un concorso per RU tipo B. Riassume le specificità formative e culturali del corso di laurea magistrale, del quale si può dire che intende anche formare una figura di studioso nuova, quella dell'antropostorico e che, diversamente dalla laurea triennale, aspira a porre le basi di una professionalità.

Si apre quindi la discussione.

I rappresentanti delle istituzioni culturali convergono sulla necessità di salvaguardare la specificità dei due corsi di laurea e, in generale, dei corsi di laurea umanistici, da interpretazioni troppo anguste dell'esigenza di professionalizzazione e di legame con il mondo del lavoro. Entrando nei particolari, la dott.ssa Battini esprime rammarico per la mancanza di alcuni insegnamenti storici, in particolare Storia medievale. La Vergata concorda sull'importanza di questa e altre discipline, sia filosofiche sia storiche, ma sottolinea ancora una volta come non sia possibile inserirle, visti i vincoli ministeriali, se non escludendone altre attualmente insegnate. Rasini si dichiara favorevole all'inserimento, in futuro, di un corso di Storia medievale nel corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo, una volta che fossero superati i vincoli di cui sopra.

(Alle ore 14,30 Bagnoli lascia la seduta a causa di impegni inderogabili.)

Baraldi, presidente della Commissione paritetica, informa dell'attività della Commissione, sottolineando come, a differenza di SdC, nessuno studente del I anno di ASMC abbia dato la propria disponibilità a farne parte. I docenti e ricercatori presenti e il rappresentante degli studenti concordano nel lamentare la scarsa partecipazione degli studenti agli organi collegiali e, in generale, alle attività che non siano quelle strettamente necessarie al superamento degli esami. La Vergata informa le Parti interessate che a ogni studente del CdS è stato assegnato un tutore, il quale ha convocato personalmente e direttamente i propri tutorandi, per sensibilizzarli all'importanza di questo servizio. Altrettanto hanno fatto i rappresentanti degli studenti. Il risultato è stato deludente: pochissimi hanno risposto alle convocazioni.

Su richiesta di La Vergata e Rasini, Bertucelli illustra il Master in Public History e riferisce del buon successo che ha ricevuto nel suo primo anno di vita. I presenti esprimono vivo compiacimento.

La Vergata e Rasini propongono che gli incontri con le Parti Interessate siano più frequenti, almeno due volte l'anno. Chiedono quindi come le P.I. giudichino la preparazione degli studenti che hanno svolto tirocini e altre attività con le istituzioni rappresentate e, in generale, quali considerino i punti di forza e di debolezza nell'offerta formativa dei due CdS.

Le risposte dei presenti sono nell'insieme positive. Si rileva un miglioramento della qualità dell'attività svolta dai tirocinanti rispetto a quanto rilevato nella riunione del 23 giugno 2015 (v. verbale relativo). La rappresentante dell'Archivio di Stato osserva che nell'insieme si sono avute collaborazioni molto positive col Dipartimento; gli studenti hanno ampiamente usufruito di crediti a scelta. Il dott. Coltellacci esprime apprezzamento per l'inserimento di Storia del cristianesimo; afferma che i due corsi di laurea hanno, nonostante le difficoltà, acquisito credibilità all'esterno; informa che l'Istituto superiore di scienze religiose Ferrini sta diventando un polo regionale, con coordinamento a Modena; aggiunge inoltre che sono in corso di definizione collaborazioni sul tema dei beni culturali con i Musei del circuito diocesano di Modena e Nonantola; comunica che recentemente a Liverpool è stata sottoscritta un'importante convenzione tra l'Istituto Ferrini e la Hope University (quinta università inglese per qualità di insegnamento e prima del Nord-Ovest - www.hope.ac.uk), relativamente alle biblioteche dei due istituti: l'accordo consentirà, oltre allo scambio di articoli volumi, l'accesso reciproco dei ricercatori dei due enti al patrimonio librario di entrambe le biblioteche: tutto ciò apre importanti prospettive di interazione con i corsi di laurea del Dipartimento. Ricorda infine che vi è già un accordo quadro fra Unimore, l'Istituto interdiocesano di scienze religiose e la Facoltà teologica dell'EmiliaRomagna: tale accordo consente agli studenti di acquisire CFU sia nei tirocini, la cui offerta verrà ampliata, sia in altre discipline, ad esempio lingua latina. Il dott.

Coltellacci farà pervenire a La Vergata il libretto informativo dell'attività del Ferrini, con tutti i corsi del prossimo anno accademico. Esso comprende i piani di studio della laurea triennale e della laurea magistrale in scienze religiose oltre al calendario delle lezioni dei corsi dei singoli anni di studio. Il valore di ogni corso è specificato in ECTS (European Credit Transfer System), l'equivalenza con i CFU (Crediti Formativi Universitari) è in calce ad ogni pagina in cui compaiono gli orari dei corsi. La Vergata ringrazia e assicura che farà circolare fra tutti i componenti dei due corsi di laurea tale libretto.

Interviene Baraldi: grazie alle convenzioni si può aumentare il numero dei corsi offerti e inseriti nel Manifesto degli studi; sarebbe utile e opportuno trasformare i crediti a scelta libera in crediti opzionali, previa approvazione del CUN: insegnamenti opzionali erogati dalle Istituzioni a titolo gratuito, sulla base di convenzioni e con personale qualificato, sarebbero un notevole potenziamento dei due corsi di laurea e di altri del Dipartimento. La dott.ssa Rossi ricorda che si sta mettendo a punto con il Centro documentazione donna un protocollo d'intesa che prevede per l'appunto insegnamenti e attività complementari; rispondendo a una domanda di Ribeiro, informa che al momento vi è una disponibilità per quanto riguarda la storia dei diritti delle donne. Tongiorgi auspica che lo stesso possa valere per l'Archivio di Stato e la Biblioteca Estense: è importante aprire nuove discipline, come Storia del cristianesimo e Storia medievale, anche per rafforzare il rapporto col territorio. Bertucelli ribadisce l'utilità di moduli di insegnamento affidati a enti esterni e riconosciuti dall'Ateneo: ciò amplirebbe l'offerta dei nostri corsi di laurea e le possibilità di scelta da parte degli studenti. Coltellacci approva e auspica una strategia di Ateneo condivisa. Altini concorda con i giudizi positivi espressi; fa rilevare che la Fondazione Collegio San Carlo gestisce corsi di dottorato, pertanto non può offrire corsi opzionali per triennali e magistrali; dichiara tuttavia il massimo interesse dell'istituzione da lui rappresentata per tutte le forme di collaborazione esperibili; manifesta stupore per la mancanza di domande di dottorato da parte degli studenti provenienti dai corsi del Dipartimento. Scarpelli fa presente che presso la Fondazione Collegio San Carlo hanno recentemente svolto il tirocinio quattro studenti del Corso di laurea magistrale in Filosofia interateneo (ParmaFerraraModena). Altini valuta positivamente l'attività dei tirocinanti e auspica che la collaborazione in questo senso continui. Tongiorgi propone l'istituzione di cicli di conferenze della San Carlo in collaborazione con il Dipartimento. Rasini e Baraldi si dicono d'accordo. Baraldi ricorda che già ora agli studenti sono riconosciuti CFU per la partecipazione attiva, con relazione scritta valutata da un docente, a conferenze, seminari. La Vergata fa notare che bisognerà trovare il modo di inserire tutte queste eventuali collaborazioni tra gli Enti e i CdS nel sito del Dipartimento. Chiede alla rappresentante dell'Archivio di Stato di riferire per iscritto sul rendimento dei tirocinanti presso questa istituzione. La rappresentante dell'AS dice che prenderà informazioni e farà sapere. Su ulteriore richiesta di La Vergata, promette di dare informazioni su accordi possibili o in atto con l'AS. Rasini chiede se esista una convenzione fra l'AS e corsi di laurea dell'Università di Bologna: qualcosa del genere sarebbe interessante anche per il Dipartimento di Studi linguistici e culturali di Unimore, anzi ricorda che contatti con l'AS in questo senso erano stati presi a suo tempo. La rappresentante dell'AS risponde che si informerà e farà sapere. Tongiorgi rileva, amichevolmente ma con rammarico, che il Dipartimento non è stato coinvolto nell'iniziativa dell'Archivio di Stato volta alla valorizzazione della documentazione ivi conservata; tale collaborazione sarebbe stata fruttuosa, come ha dimostrato l'iniziativa Carte rivelatrici, che ha avuto un notevole successo. La rappresentante dell'Archivio ritiene che la mancanza sia dovuta soprattutto al fatto che alcuni funzionari sono andati in pensione e che non vi sono state nuove assunzioni.

In chiusura, La Vergata e Rasini esortano le P.I. a far pervenire loro, per iscritto e quanto prima, tutte le ulteriori informazioni, valutazioni, proposte e richieste sull'interazione attuale e possibile fra i due CdS e le Istituzioni. A tale scopo, invieranno ai presenti e agli assenti una bozza del verbale. I testi pervenuti saranno aggiunti a integrazione del presente verbale.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 16.00.

Antonello La Vergata
Vallori Rasini

Integrazioni

Il 5 luglio il Presidente dell'Istituto storico di Modena, prof. Giuliano Albarani, ha fatto pervenire il testo che segue:

L'Istituto storico di Modena accoglie ormai da anni percorsi di tirocinio curricolare di studenti frequentanti i Corsi di laurea umanistici Unimore, prevalentemente di Scienze della cultura. La frequenza di tali tirocini, pur avendo un andamento incostante, si è consolidata nel tempo e gli studenti hanno di norma manifestato una crescente consapevolezza del profilo scientifico

dell'Istituto storico e della specificità dell'attività da esso svolta anche rispetto ad altri Centri culturali e di ricerca presenti sul territorio. Tale consapevolezza ha spesso consentito di costruire in tempi brevi percorsi ad hoc per il singolo richiedente con l'obiettivo di rendere maggiormente organica al percorso di studi l'esperienza del tirocinio.

In questo ambito riteniamo che possa essere utile riflettere su una razionalizzazione dei percorsi di tirocinio (attraverso un rapporto più stretto fra tutor del corso di laurea e quelli degli Istituti ospitanti) e sulla necessità di potenziare la comunicazione relativa all'offerta dei percorsi di tirocinio (incontri di presentazione tanto degli Istituti proponenti quanto dell'offerta e/o produzione di documentazione specifica)

La stretta collaborazione con il Master in public history ha poi evidenziato con maggior vigore un campo di attività specifico per l'Istituto storico che, oltre a fornire competenze scientifiche e professionali compatibili con la richiesta di integrazione e diversificazione degli insegnamenti curricolari dei corsi di laurea, ha come oggetto preliminare la dimensione storico/memoriale, legata tanto al Calendario civile della memoria (27 gennaio, 10 febbraio, ecc) quanto al rapporto fra storia e territorio.

In questa direzione molti sono gli spunti e le prospettive di potenziali collaborazioni che comprendono tanto elaborazioni e proposte congiunte riferibili alla formazione di un sapere critico e al confronto della disciplina storica con le memorie del territorio, quanto eventuali casi di studio specifici.

In concreto quindi, registrando un parere positivo relativamente alla collaborazione fra Istituto storico e Dipartimento di Studi linguistici e culturali, segnaliamo alcuni punti a nostro parere migliorativi, in particolare relativi al potenziamento di questa relazione e a una maggiore integrazione dei profili scientifici

- sviluppare progetti di ricerca congiunti, organizzare eventi culturali, interventi nel campo della didattica e della formazione, da svolgere sia presso l'Istituto e/o altri Istituti della rete Insml o collegati
 - creare e partecipare a progetti di ricerca congiunti a livello nazionale, europeo e internazionale, organizzare eventi culturali, attivare interventi diversi nel campo della didattica e della formazione storica
 - organizzare laboratori e corsi, anche in moduli, rivolti agli studenti, in particolare delle discipline umanistiche, che possano costituire occasioni di didattica integrativa nel contesto dei diversi corsi di laurea, con il riconoscimento di crediti per l'attività di studio e ricerca
 - organizzare stage per gli studenti dell'Università da svolgersi presso gli archivi, le biblioteche e altre strutture dell'Insml o degli Istituti a esso associati
- individuare temi specifici di interesse comune da sottoporre agli studenti dell'Università quali argomenti per tesi e ricerche.

Si allega PDF contenente dichiarazione del Direttore scientifico della Fondazione Collegio San Carlo di Modena (8.9.2016) sulla collaborazione fra detto Ente e il Cds per quanto riguarda i tirocini e altro.

Si fa presente, infine, che essendo stato per tutto lo scorso Anno accademico e per buona parte dell'attuale in discussione la riforma del CdS, si è pensato di rinviare l'incontro con le Parti al momento in cui il nuovo piano degli studi fosse definitivamente approvato, così come il profilo del CdS. Essendo stata votata la riforma del Corso e il nuovo piano di studio, le Parti sono state convocate per l'8 novembre 2017, presso la sede del Dipartimento in Largo Sant'Eufemia, 19.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/03/2017

Tutti i Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Responsabile AQ di Dipartimento (prof.ssa Fumagalli) per il coordinamento sia interno, fra i diversi corsi, sia esterno, verso il PQA.

Per quanto riguarda il Corso di Studio di Scienze della Cultura, ha un proprio RQ (prof. Lorenzo Bertucelli) che coadiuva il Presidente per quanto riguarda la materia.

Il gruppo di gestione AQ del CdS è composto da

- prof. Alfonso Botti (presidente del CdS dall'1.01.2017)
- prof. Antonello La Vergata (presidente del CdS fino al 31.12.2016)
- prof. Lorenzo Bertucelli (responsabile della qualità del CdS)
- Rappresentante gli studenti: da eleggere

Sono stati consultati inoltre:

- prof.ssa Vallori Rasini (docente del CdS)
- prof. Claudio Baraldi (docente del CdS e presidente della Commissione Paritetica)
- prof.ssa Elena Fumagalli (docente del CdS e delegato del Dipartimento di Studi linguistici e culturali alla Valutazione della Qualità)
- dott. Matteo Al-Kalak (ricercatore TD del CdS)

Tale gruppo gestirà l'AQ sotto la responsabilità del presidente del Corso di Studio, prof. Alfonso Botti.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/06/2017

Per quanto riguarda la Programmazione dei lavori e le scadenze fissate dal PQA, il calendario 2017 prevede le seguenti attività di riesame:

a) riesame su schema semplificato predisposto dal PQA (entro febbraio 2017), più scheda di monitoraggio annuale (data da definire)

b) rapporto ciclico di riesame (RCR) (data da definire)

c) SUA CdS 2017-2018 (entro marzo 2017)

d) consultazione delle parti interessate (data da definire entro luglio 2017)

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori e le scadenze fissate dal PQA, il calendario 2017 prevede le seguenti attività di Riesame:

- 1) Riesame su schema semplificato predisposto dal PQA (entro febbraio 2017)
- 2) SUA CdS 2017/18 (entro giugno 2017)
- 3) Scheda di monitoraggio annuale (entro settembre 2017)
- 4) Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) (entro settembre 2017)
- 5) Consultazione delle Parti Interessate (entro luglio 2017 o comunque entro l'inizio del nuovo anno accademico)

Il Consiglio del corso di laurea (CdS) in Scienze della cultura si riunisce regolarmente una volta al mese, salvo, naturalmente, urgenze particolari, imprevisti e concomitanza di eventi che coinvolgono l'intero Dipartimento di Studi linguistici e culturali. Le riunioni hanno luogo il mercoledì della settimana precedente quella in cui avviene, di regola, la riunione della Giunta di Dipartimento (anch'essa prevista di mercoledì), alle ore 11.00. A tal fine, le ore fra le 11.00 e le 13.00 sono state lasciate libere dalle attività didattiche.

Di ogni riunione si tiene un verbale, firmato dal Presidente e dal segretario verbalizzante, che viene quanto prima messo in rete (si rimanda al sito del Dipartimento). Il cartaceo, con le firme originali, è archiviato negli uffici della direzione del Dipartimento.

Il Consiglio del 1 febbraio 2017 ha attribuito la funzione di segretario verbalizzante al dott. Matteo Al-Kalak.

Per quanto concerne la riforma del CdS è stato attribuito il compito di consultare i colleghi e fornire una proposta di riprogettazione.

QUADRO D4

Riesame annuale

20/03/2017

Si verificherà che gli interventi annunciati nel RAR siano stati posti in atto. In particolare:

Obiettivo n. 2016-1-01: Aumentare e qualificare le iscrizioni

Azioni intraprese:

Al termine dello scorso a.a., si è formata una commissione incaricata di sottoporre un'ipotesi di riforma o revisione del CdS. Sono emerse numerose proposte, in parte ufficializzate nei termini stabiliti nei consigli di CdL, in parte abbozzate in via informale o all'interno della commissione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione purtroppo si è arenata per l'impossibilità di trovare un accordo tra i docenti e, oltre a questo, un'adeguata metodologia di lavoro, condivisa da tutti i docenti. Per questo, si sono avviate da parte del nuovo presidente del CdL consultazioni tra i vari colleghi per individuare un metodo condiviso e un approccio operativo che promuova una riforma ritenuta da tutti necessaria e non rimandabile, stante anche la viva preoccupazione espressa in merito dal Direttore del Dipartimento. Si prevede per il mese di marzo 2017 un avvio dei lavori e una formalizzazione del metodo da utilizzare al consiglio di CdL.

Esiti dell'azione correttiva:

Come detto, l'azione non è ancora giunta al suo esito, anche se la fase di discussione sin qui condotta ha consentito di misurare proposte e bozze di riforma che, verosimilmente, potrebbero costituire un primo momento di riflessione utile anche alla fase di più proficua elaborazione che si intende avviare.

Obiettivo n. 2016-1-02 Aumentare il numero degli iscritti provenienti dai licei e, in generale, di studenti con migliore preparazione di base e più alto voto di diploma di maturità

Azioni intraprese:

Sono state effettuate lezioni di orientamento, e si sono avviate collaborazioni con istituti del territorio, mostre e cicli di conferenze aperte al pubblico.

Le iniziative di orientamento sono state le seguenti: Unimore orienta - Modena 18 febbraio (Boni); Reggio Emilia 11 febbraio (Nasi); Mi piace Unimore - Modena 13 luglio (Nasi).

Sono poi state scritte lettere a vari presidi degli istituti secondari modenesi, sebbene la risposta ottenuta sia stata scarsa. Si è comunque svolta una lezione di orientamento al Liceo Tassoni (Nasi) in data 17 marzo 2016.

Tra le iniziative svolte si possono altresì citare il Ciclo Carte Rivelatrici, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Modena (settembre-dicembre 2016).

Si è poi strutturata, nel solco delle esperienze svolte negli anni scorsi, l'attività con ERT: è stata approvata una convenzione tra Dipartimento e ERT per svolgere attività comuni sul progetto "Un bel dì saremo (tirocini, interventi, didattici ecc.).

Si sono inoltre svolte attività di collaborazione su iniziative pubbliche con l'Istituto storico di Modena (con cui è attivo un protocollo di intesa) sulla storia del '900, in particolare in occasione del giorno della memoria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si sta proseguendo nella linea tracciata cercando di potenziare ancora di più la collaborazione con il territorio. In particolare il CdL ha approvato un protocollo d'intesa con l'Archivio di Stato di Modena e la Scuola di Archivistica e Paleografia dello stesso, per favorire uno scambio di studenti e docenti, intercettare segmenti diversi di studenti potenzialmente interessati al CdL. Si prevede inoltre di potenziare a livello dipartimentale e, di conseguenza, anche sul CdL la convenzione esistente con la Biblioteca Estense attraverso una più vasta e articolata convenzione con le Gallerie Estensi (che ricomprendono la Biblioteca stessa).

Esiti dell'azione correttiva:

Al momento, l'azione non ha evidenziato significativi risultati, sebbene l'attivazione delle convenzioni di cui sopra non può ancora essere misurata nei suoi eventuali effetti positivi, che saranno riscontrabili, ove presenti, nell'arco di uno-due anni.

Obiettivo n. 2016-1-03: Diminuire la percentuale degli abbandoni

Azioni intraprese:

Nonostante il provvedimento sia allo studio del Consiglio di CdL, non sono ancora stati attivati corsi e laboratori di lettura e scrittura, né una revisione dei tempi e dei modi di accertamento delle conoscenze di ingresso e dei debiti formativi, in parte connessi ai laboratori attualmente ancora in fase di attivazione. Da ottobre 2017 tali laboratori saranno attivati (v. sotto: Stato di avanzamento).

Nell'anno 2015-16, pur in assenza dei laboratori su indicati, si è comunque avviato un primo importante lavoro di recupero delle competenze grammaticali di base, attraverso l'inserimento di un tutor in affiancamento al docente nel corso di Linguistica italiana. In vari corsi, inoltre, sono previste verifiche scritte volte all'accertamento delle competenze conseguite.

Si è tentato infine di ridurre gli abbandoni attraverso l'attivazione di corsi blended, agevolando la fruibilità dei materiali didattici a

distanza (ad es. attraverso la piattaforma Dolly) e con verifiche in itinere che non pregiudicano l'esito dell'esame finale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il consiglio di CdL ha individuato e predisposto, grazie alla disponibilità del prof. La Vergata, la concreta attivazione, per l'a.a. 2017-18, di un corso che consenta agli studenti di migliorare le proprie capacità di lettura, scrittura e comprensione e di colmare eventuali lacune che persistessero nel percorso universitario.

Esiti dell'azione correttiva:

I dati sugli abbandoni e, dunque, sulla loro eventuale diminuzione non sono attualmente disponibili in termini aggiornati. A ogni modo, essi andranno valutati solo all'indomani dell'attivazione dei corsi di cui al punto precedente.

Obiettivo n. 2016-2-01 Miglioramento degli spazi dedicati alla didattica e allo studio e conseguente migliore equilibrio dell'orario didattico

Azioni intraprese:

Attenta verifica delle aule messe a disposizione e analisi dell'orario prima che sia pubblicizzato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il CdL ha deliberato, nell'esame del manifesto in data 1-2-2017, tenendo conto di tali richieste e, per quanto concerne il carico didattico, si è cercato di armonizzare il più possibile il carico stesso tra I e II semestre, per agevolare gli studenti nella frequenza delle lezioni e nella preparazione degli esami.

Esiti dell'azione correttiva:

Benché permangano problemi nelle strutture a servizio della didattica a causa dei lavori non ancora completati dei nuovi spazi nel comparto di Sant'Eufemia, si è tuttavia cercato di distribuire, come detto, i corsi in modo equilibrato al fine di favorire la didattica e di evitare sovrapposizioni di orario. Anche alla luce della delibera del Consiglio di CdL del 1-2-2017, si prevede un'ulteriore ottimizzazione per l'a.a. 2017-2018.

Obiettivo n. 2016-2-02 Aumento del numero di studenti che svolgono attività di tirocinio

Azioni intraprese:

Nonostante l'intento di maggiore pubblicizzazione dell'offerta di tirocini on line, non si sono ancora messe in campo modalità informative oltre a quanto reperibile già dall'a.a. 2015-2016 (il sito è purtroppo aggiornato al 4/9/2015).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Consiglio del CdS, sollecitato dalla relazione della CP, si è pronunciato in data 1-2-2017 a favore di un maggiore impegno da parte dei singoli docenti per segnalare nell'ambito dell'attività didattica di insegnamento frontale la possibilità di intraprendere percorsi di tirocinio. Si è altresì deliberato di attivarsi presso gli uffici per aggiornare la pagina internet e segnalare meglio agli studenti la possibilità di intraprendere percorsi di tirocinio.

Esiti dell'azione correttiva:

I tirocinanti sono ancora pochi e il numero dei tirocini non sembra avere raggiunto livelli soddisfacenti. Si auspica che le convenzioni in corso di stipula con Archivio di Stato di Modena e Gallerie Estensi possano costituire un incentivo all'aumento degli stessi.

Obiettivo n. 2016-3-01 Migliorare la conoscenza dell'offerta formativa delle LM di riferimento in primo luogo ASMC e Filosofia interateneo

Azioni intraprese:

Si è richiesto l'intervento su Esse3 degli uffici competenti. Inoltre si è cercato di rendere più efficace l'orientamento degli studenti del III anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

a) Riguardo alla visibilità su Esse3:

Non ci sono risposte da parte degli uffici competenti riguardo all'intervento su Esse3. Gli insegnamenti di Filosofia Interateneo non risultano ancora visibili.

Il Direttore ha interpellato più volte il Delegato alla Didattica, Prof. Sola.

b) Riguardo all'orientamento degli studenti del III anno:

sono stati organizzati incontri più puntuali di presentazione nel I semestre 2015-16.

Sono state attivate iniziative di supporto all'insegnamento della filosofia, finanziate con il Fondo Sostegno Giovani (2015-16 e 2016-17)

Sono stati organizzati seminari didattici in filosofia.

Il 15 febbraio 2017 è prevista la registrazione della presentazione di Giacomo Scarpelli, con slides di Carla Bagnoli.

Alla fine di aprile 2017, è prevista una presentazione agli studenti del III anno, in vista della giornata interateneo sul tema della Verità, organizzata all'Università di Parma il 26 maggio 2017.

Esiti dell'azione correttiva:

C'è stato un sensibile aumento degli iscritti alla Laurea Interateneo di Filosofia. Gli iscritti provenienti da SDC sono 7, secondo quanto risulta dal verbale dei colloqui matricole del 19-10-2016.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELLA CULTURA
Nome del corso in inglese	HUMANITIES FOR THE STUDY OF CULTURE
Classe	L-5 - Filosofia & L-42 - Storia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-della-cultura.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

BOTTI Alfonso

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Laurea

Struttura didattica di riferimento

Studi linguistici e culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BAGNOLI	Carla	M-FIL/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Filosofia teoretica
2.	FUMAGALLI	Elena	L-ART/02	PA	1	Base	1. Storia dell'Arte moderna
3.	IERVESE	Vittorio	SPS/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. modulo Sociologia dei Processi culturali
4.	PISTOLESI	Elena	L-FIL-LET/12	PA	1	Base	1. Linguistica italiana
5.	RASINI	Vallori	M-FIL/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Filosofia morale
6.	ROSSI	Elisa	SPS/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Sociologia delle Relazioni di Genere
7.	SCARPELLI	Giacomo	M-FIL/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Storia della Filosofia
8.	TONGIORGI	Duccio	L-FIL-LET/10	PA	1	Base	1. Letteratura italiana
9.	TURCHI	Laura Madeleine Maria	M-STO/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Storia moderna

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PERUZZI	LEONARDO	190046@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARALDI	CLAUDIO
BERTUCELLI	LORENZO
FUMAGALLI	ELENA
TONGIORGI	DUCCIO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TONGIORGI	Duccio	
ROSSI	Elisa	
GIORDANI	Demetrio	
IERVESE	Vittorio	
SCARPELLI	Giacomo	
BAGNOLI	Carla	
RASINI	Vallori	
TURCHI	Laura Madeleine Maria	
BONI	Stefano	
SIGNOROTTO	Giovanni Vittorio	
VITI	Fabio	
LA VERGATA	Antonello	

PISTOLESI	Elena
BERTUCELLI	Lorenzo
BARALDI	Claudio

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Largo S. Eufemia 19 41100 - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2017
Studenti previsti	58

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	12-203^2014^PDS0-2014^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro, è prevista una verifica della preparazione iniziale degli studenti secondo modalità indicate nel regolamento didattico del CdS.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro, è prevista una verifica della preparazione iniziale degli studenti secondo modalità indicate nel regolamento didattico del CdS.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

La modifica della ex classe 11, effettuata nel 2008, nella quale si collocava il corso di laurea in Scienze della cultura, aveva reso possibile il raggiungimento di obiettivi formativi coerenti con il progetto istitutivo del corso di laurea, progetto largamente condiviso e sostenuto da numerose istituzioni politiche e culturali del territorio. Una lunga riflessione dei docenti del corso di laurea, svolta in costante raccordo con i rappresentanti degli enti promotori e sostenitori, e in primo luogo con l'Assessorato del Comune di Modena ai Rapporti con l'Università, aveva indotto a individuare in un corso di laurea interclasse in Filosofia (classe L-5) e Storia (L-42) la via per conservare e sviluppare lo spirito del progetto originario. In effetti, la scelta dell'interclasse, che viene qui riproposta, ha consentito di tener fede all'interdisciplinarietà, che era la caratteristica fondamentale del progetto originario e che è la ragione principale della sua specificità in campo nazionale e della sua dimostrabile attrattività per gli studenti. La soluzione adottata aveva consentito, inoltre, pur nel quadro di una progettazione unitaria, un'adeguata definizione e differenziazione nel terzo anno, venendo incontro alle richieste ripetutamente espresse dagli studenti.

Nella trasformazione che qui si propone, si è stata fatta la scelta di valorizzare ulteriormente la base comune del corso di laurea, offrendo comunque alcune opzioni nel terzo anno. In questo modo, il corso di laurea interclasse in Filosofia e Storia ha una collocazione ancor meglio bilanciata fra le due classi. Ciò è garantito in particolare dal consistente percorso comune, ma anche dagli insegnamenti opzionali dell'ultimo anno, che assicurano un alto grado di interdisciplinarietà. È infatti obiettivo primario di questo corso di laurea interclasse offrire allo studente una formazione umanistica quanto più possibile interdisciplinare.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento nella seduta del 22 gennaio 2008 ha espresso unanime parere favorevole all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	171702438	Antropologia culturale <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Stefano BONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	54
2	2015	171700635	Antropologia sociale <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Simone GHIARONI		36
3	2017	171702439	Conoscenza di una lingua straniera (inglese): livello B2 <i>annuale</i>	L-LIN/12	Laura GAVIOLI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/12	6
4	2015	171700637	Epistemologia delle Scienze umane <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Docente di riferimento Vallori RASINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	36
5	2016	171701612	Etnologia <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Filippo LENZI GRILLINI		54
6	2016	171701614	Filosofia del Linguaggio <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente di riferimento Carla BAGNOLI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/01	10
7	2016	171701614	Filosofia del Linguaggio <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Antonello LA VERGATA <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/06	44
8	2016	171701615	Filosofia morale <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Vallori RASINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	36
9	2015	171700638	Filosofia teoretica <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Carla BAGNOLI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/01	54
10	2017	171702440	Informatica per le discipline umanistiche <i>annuale</i>	INF/01	Laura GAVIOLI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/12	6
					Docente di riferimento		

11	2017	171702441	Letteratura italiana <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Duccio TONGIORGI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	L-FIL-LET/10	54
12	2015	171700639	Letteratura italiana contemporanea <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Duccio TONGIORGI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	L-FIL-LET/10	18
13	2015	171700639	Letteratura italiana contemporanea <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Leonardo GANDINI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	L-ART/06	18
14	2017	171702442	Linguistica italiana <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Elena PISTOLESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Docente di riferimento	L-FIL-LET/12	54
15	2015	171700640	Sociologia delle Relazioni di Genere <i>semestrale</i>	SPS/08	Elisa ROSSI <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento	SPS/08	36
16	2016	171701658	Storia contemporanea <i>semestrale</i>	M-STO/04	Alfonso BOTTI <i>Professore Ordinario</i> Docente di riferimento	M-STO/04	54
17	2015	171700641	Storia culturale dell'Età moderna <i>semestrale</i>	M-STO/02	Elena FUMAGALLI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	L-ART/02	12
18	2015	171700641	Storia culturale dell'Età moderna <i>semestrale</i>	M-STO/02	Matteo AL KALAK <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> Docente di riferimento	M-STO/07	24
19	2016	171701661	Storia dell'Arte moderna <i>semestrale</i>	L-ART/02	Elena FUMAGALLI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	L-ART/02	54

20	2015	171700644	Storia dell'Europa <i>semestrale</i>	M-STO/04	Lorenzo BERTUCELLI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	M-STO/04	54	
21	2017	171702444	Storia della Filosofia <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Giacomo SCARPELLI <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/06	54	
22	2016	171701662	Storia della Storiografia <i>semestrale</i>	M-STO/02	Giovanni Vittorio SIGNOROTTO <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/02	36	
23	2015	171700642	Storia delle Idee <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Carlo ALTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	36	
24	2015	171700643	Storia delle Istituzioni e delle Culture politiche contemporanee <i>semestrale</i>	M-STO/04	Giuliano ALBARANI		36	
25	2017	171702445	Storia moderna <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Laura Madeleine Maria TURCHI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/02	54	
26	2015	171700645	Teoria e Metodi del Dialogo e della Mediazione <i>semestrale</i>	SPS/08	Claudio BARALDI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/08	36	
27	2016	171701653	modulo Sociologia dei Processi culturali (modulo di Sociologia dei Processi culturali+Geografia) <i>annuale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Vittorio IERVESE <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	36	
28	2016	171701651	modulo di Geografia (modulo di Sociologia dei Processi culturali+Geografia) <i>annuale</i>	M-GGR/01	Silvia GRANDI		36	
							ore totali	1038

Offerta didattica programmata

Attività di base

L-5 Filosofia				L-42 Storia			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>Storia della Filosofia (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18 - 18	Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia dell'Europa (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18 - 18
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>Filosofia teoretica (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				M-STO/02 Storia moderna <i>Storia moderna (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia contemporanea (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Storia dell'Europa (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				M-GGR/01 Geografia <i>modulo di Geografia (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	M-STO/02 Storia moderna <i>Storia moderna (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	51	51 - 51	Discipline letterarie e storico-artistiche	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>Linguistica italiana (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27 - 27
	<i>Storia della Storiografia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>Letteratura italiana (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>Linguistica italiana (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>Storia dell'Arte moderna (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>Letteratura italiana (1</i>				SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		

anno) - 9 CFU -
semestrale - obbl

Sistemi sociali e
culture della

comunicazione (1
anno) - 9 CFU -
semestrale - obbl

modulo Sociologia dei
Processi culturali (2
anno) - 6 CFU -
annuale - obbl

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
69 minimo da D.M. 42**

Totale per la classe 69 69 -
69

Antropologia,
diritto,
economia e
sociologia

15 15 -
15

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo:
66 minimo da D.M. 36**

Totale per la classe 66 66 -
66

Attività caratterizzanti

L-5 Filosofia

L-42 Storia

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore
Discipline filosofiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>Filosofia del Linguaggio (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15 - 15	Storia moderna e contemporanea	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia contemporanea (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>Filosofia morale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				M-STO/02 Storia moderna <i>Storia della Storiografia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Sistemi sociali e culture della comunicazione (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> modulo Sociologia dei Processi culturali (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>Filosofia del Linguaggio (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>
	M-GGR/01 Geografia modulo di Geografia (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	39	39 - 39		M-FIL/03 Filosofia morale <i>Filosofia morale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>
	M-DEA/01 Discipline				M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>Filosofia teoretica (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>
					M-FIL/06 Storia della

demoetnoantropologiche
Antropologia culturale
 (1 anno) - 9 CFU -
 semestrale - obbl
Etnologia (2 anno) - 9
CFU - semestrale -
obbl

filosofia
Storia della Filosofia
 (1 anno) - 9 CFU -
 semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54
minimo da D.M. 48

Totale per la classe

54 54 -
54

Discipline storiche,
 politiche,
 economiche e
 socio-antropologiche

M-DEA/01 Discipline
 demoetnoantropologiche
Antropologia culturale
 (1 anno) - 9 CFU -
 semestrale - obbl
Etnologia (2 anno) - 9
CFU - semestrale -
obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66
minimo da D.M. 54

Totale per la classe

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta **CFU offerta** **CFU RAD min - max**

L-FIL-LET/10- Letteratura italiana

L-FIL-LET/12- Linguistica italiana

M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche

M-FIL/01- Filosofia teoretica

M-FIL/03- Filosofia morale

M-FIL/05- Filosofia e teoria dei linguaggi

123 123 - 132

M-FIL/06- Storia della filosofia

M-GGR/01- Geografia

M-STO/02- Storia moderna

M-STO/04- Storia contemporanea

SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Totale Attività Comuni

123 123 - 132

Attività affini

settore

CFU Ins **CFU Off** **CFU Rad**

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

Storia dell'Arte moderna (2 anno) - 9 CFU - semestrale -
obbl

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

Letteratura italiana contemporanea (3 anno) - 6 CFU -
semestrale

L-OR/12 Lingua e letteratura araba

Culture dei Paesi islamici (3 anno) - 6 CFU - semestrale

	- obbl			
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		27	18 -
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>Epistemologia delle Scienze umane (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	57	L-42 18	27 18
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>Storia delle Idee (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia delle Istituzioni e delle Culture politiche contemporanee (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Sociologia delle Relazioni di Genere (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>Teoria e Metodi del Dialogo e della Mediazione (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	Totale attività Affini			27 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		8	8 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4 - 4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			30	30 - 30
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180	171 - 189		



Attività di base

L-5 Filosofia

L-42 Storia

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica	18 - 18	Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/02 Storia moderna	18 - 18
	M-FIL/06 Storia della filosofia			M-STO/04 Storia contemporanea	
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	51 - 51	Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	6 - 6
			Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	27 - 27
				L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	
				L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	
Antropologia, diritto, economia e sociologia	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	15 - 15			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42)		69	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 36)		66
Totale per la classe		69 - 69	Totale per la classe		66 - 66

Se sono stati inseriti settori NON appa alla class acca ai CFU min e max fra pare quac sono indic i CFU riser ai soli sett appa alla class

Attività caratterizzanti

L-42 Storia

ambito disciplinare	settore	CFU
---------------------	---------	-----

L-5 Filosofia

Storia antica e
medievale

-

ambito disciplinare	settore	CFU			
Discipline filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale	15 -	Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna	15 - 15
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	15		M-STO/04 Storia contemporanea	
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	39 - 39	Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/01 Filosofia teoretica	33 - 33
	M-GGR/01 Geografia SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		54	Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	18 - 18
Totale per la classe		54 - 54	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 54)		66
			Totale per la classe		66 - 66

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

CFU min

CFU max

M-STO/02- Storia moderna

M-STO/04- Storia contemporanea

L-FIL-LET/12- Linguistica italiana

L-FIL-LET/10- Letteratura italiana

SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi

M-FIL/03- Filosofia morale

123

132

M-GGR/01- Geografia

M-FIL/01- Filosofia teoretica

M-FIL/05- Filosofia e teoria dei linguaggi

M-FIL/06- Storia della filosofia

minimo crediti di base per la classe: L-5 Filosofia	69 +	massimo crediti di base per la classe: L-5 Filosofia	69 +
minimo crediti di base per la classe: L-42 Storia	66 +	massimo crediti di base per la classe: L-42 Storia	66 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-5 Filosofia	54 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-5 Filosofia	54 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-42 Storia	66 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-42 Storia	66 -
massimo dei crediti in comune:	132 =	minimo dei crediti in comune:	123 =
minimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	123	massimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	132

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-FIL/04 - Estetica	18	27	18
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche			
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

171 - 189

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Fra le ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d), per le quali l'Ateneo ha riservato un minimo di 12 CFU, è prevista la possibilità sia di abilità informatiche e telematiche, sia di ulteriori conoscenze linguistiche, sia di tirocini formativi e di orientamento

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'ampio spettro di attività di base e caratterizzanti previsto nel complesso delle due classi di Filosofia e Storia, congiunto alla necessità di rispettare le esigenze fondamentali previste dagli obiettivi qualificanti di entrambe, induce a includere fra le attività affini alcune di quelle che risultano opzionali nei crediti del terzo anno. Inoltre, l'inserimento del SSD L-ART/02 consente di inserirlo nel piano di studi della classe di filosofia, nella quale è affine, in modo da renderlo comune alle due classi.

Note relative alle attività caratterizzanti